

Nel 2005 si è concluso il progetto Life-Natura 2002 *conservazione di Rupicapra pyrenaica ornata nell'Appennino centrale*, nell'ambito del quale sono state svolte, in particolare, le seguenti attività: approvazione del **Piano di Idoneità** per il camoscio appenninico, conclusione dei lavori di realizzazione dell'**Area faunistica del camoscio appenninico** a Bolognola, rendicontazione finanziaria, redazione del Rapporto finale.

Il **Piano di Idoneità** per il camoscio appenninico è stato approvato con delibera del Commissario Straordinario n.8 del 31/03/ 2005. Relativamente al Parco Nazionale dei Monti Sibillini, la predisposizione del Piano di idoneità (allegato alla relazione intermedia), si è basata sui dati provenienti dallo Studio di fattibilità del 1996, oltre che sugli studi compiuti nell'ambito della redazione del Piano per il Parco e su altri dati appositamente ottenuti. In particolare, dagli elaborati del Piano per il Parco sono state ricavate le informazioni sull'accessibilità e sull'utilizzo turistico-ricreativo del territorio, mentre le aree utilizzate per il pascolo, e le relative informazioni sulle specie e il numero degli animali pascolanti, derivano da un censimento appositamente realizzato in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato. Tutte queste informazioni, opportunamente georeferenziate, sono state sovrapposte, in ambiente GIS, alle aree di idoneità alla presenza del camoscio appenninico.

I lavori di realizzazione dell'**area faunistica del camoscio** appenninico a Bolognola sono ufficialmente terminati il 2 maggio 2005. Il 16 maggio 2005 è stato redatto il verbale di constatazione di ultimazione dei lavori, avendo concesso alla Ditta ulteriori 15 giorni per completare interventi di dettaglio sull'opera. Con decreto del Direttore n. 215 del 29/06/2005 è stato approvato il 2° e ultimo SAL. I lavori hanno subito dei ritardi a causa delle condizioni meteorologiche eccezionalmente sfavorevoli, caratterizzate da abbondanti precipitazioni nevose fino a fine marzo, che hanno determinato lunghi periodi di sospensione. In particolare, sono stati redatti i seguenti verbali di sospensione e ripresa dei lavori:

- sospensione n. 1 in data 15/11/2004;
- ripresa n. 1 in data 09/12/2004;
- sospensione n. 2 in data 19/12/2004;
- ripresa n. 2 in data 08/01/2005;
- sospensione n. 3 in data 22/01/2005;
- ripresa n. 3 in data 31/03/2005.

Il collaudo tecnico-amministrativo della struttura è stato sostituito con il certificato di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori il 25 maggio 2005, ai sensi del DPR 554/1999.

Il 25 giugno 2005 è stato realizzato, a Bolognola, un incontro con le popolazioni residenti, finalizzato ad illustrare il progetto Life sul camoscio, le caratteristiche e le finalità dell'area faunistica.

L'area faunistica ha ottenuto l'idoneità alla detenzione di esemplari di camoscio appenninico rilasciata dal Ministero dell'Ambiente, con nota pervenuta il 28/07/2005 (prot. n. 4081), sulla base del sopralluogo della Commissione Scientifica CITES.

Successivamente al completamento dei lavori, il Parco ha provveduto, con fondi propri, a realizzare alcuni interventi migliorativi dell'area. Il progetto esecutivo di tali lavori, redatto dal personale dell'Ente, è stato approvato con decreto del Direttore n. 236 del 12/07/2005, mentre i lavori, iniziati il 20/07/2005, si sono conclusi l'08/08/2005. Con decreto del Direttore n. 351 26/10/2005 è stato approvato il conto finale dei lavori.

A causa sia delle proibitive condizioni meteorologiche invernali che, soprattutto, del decesso per cause naturali di 5 camosci nell'area faunistica di Farindola, così come poi illustrato nella nota del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga pervenuta il 23/01/2006 (prot. n. 405), l'area faunistica di Bolognola non è stata ancora attivata.

Programma di reintroduzione del Cervo

Nel 2005 è stato realizzato il primo intervento di immissione sperimentale del cervo (*Cervus elaphus*), sulla base dello Studio di fattibilità. In particolare, l'intervento ha previsto l'immissione in natura di 21 esemplari provenienti dalla Foresta Demaniale di Tarvisio - dove sono stati catturati dallo stato di libertà da parte del CFS - attraverso due interventi di rilascio realizzati a Vallinfante, nel Comune di Castelsantangelo sul Nera, il 9 marzo 2005, (rilascio di 15 esemplari), di cui 9 femmine e 6 maschi, e il 7 aprile, (rilascio di ulteriori 6 esemplari, di cui 4 femmine e 2 maschi). Ad 11 dei 21 cervi è stato applicato un radiocollare che ha consentito di seguirne gli spostamenti mediante attività di monitoraggio radiotelemetrico (*radiotracking*) effettuato da operatori esperti incaricati dal Parco, previa selezione pubblica e redazione di una graduatoria approvata con D.D. n. 61 del 28/02/2005.

Le attività di monitoraggio sono state finalizzate, in particolare, alla definizione dei seguenti fattori:

- a. distribuzione nel tempo e nello spazio degli esemplari immessi;
- b. scelta dell'habitat;
- c. relazioni con le attività agro-silvo-pastorali;
- d. relazioni con gli ecosistemi naturali, con particolare riguardo ai SIC e alle ZPS;
- e. eventuali fattori limitanti o di rischio;
- f. elaborazione di indicazioni gestionali finalizzate alla riduzione degli eventuali fattori limitanti, di rischio e di conflitto;
- g. elaborazione di indicazioni relative alla prosecuzione e completamento dell'intervento di reintroduzione.

I risultati delle suddette attività, dettagliatamente illustrate nella relazione acquisita al protocollo del Parco n. 31 del 3 gennaio 2006, evidenziano una risposta complessivamente positiva negli esemplari di cervo reintrodotti.

Con decreto del direttore n. 443 del 21/12/2005 sono state avviate le azioni finalizzate al completamento del programma di reintroduzione del Cervo da attuarsi nel 2006, sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile scientifico e dei risultati dei primi interventi.

Area faunistica del Cervo a Castelsantangelo sul Nera

Nel 2005 sono proseguite le attività per la definizione dell'accordo di programma con il Comune di Castelsantangelo sul Nera per l'attivazione dell'area faunistica del Cervo, e di progettazione degli interventi di manutenzione. Con decreto del Direttore n. 339 del 17/10/2005 è stato modificato/sancito l'accordo di programma già approvato con DD n. 522 del 23/12/2004.

Gestione del cinghiale

Nel 2005 sono state realizzate le attività connesse all'attuazione del primo anno del piano triennale di gestione del cinghiale, approvato con decreto del Commissario

Straordinario n. 22 del 30 settembre 2004, da parte degli zoologi incaricati con decreto del Commissario Straordinario n. 37 del 30 novembre 2004.

In particolare, sono stati attuati i seguenti interventi:

1. prelievo selettivo tramite abbattimento e catture, finalizzati al controllo numerico della specie;
2. redazione del programma relativo al secondo anno di attuazione del Piano triennale di gestione del cinghiale, anche secondo i criteri definiti nello stesso;
3. stima quali-quantitativa della popolazione di cinghiale mediante conteggi ripetuti in un numero adeguato di aree campione, in collaborazione con il personale del CTA del CFS e degli operatori di selezione;
4. attività finalizzate alla realizzazione e gestione di recinti di cattura del cinghiale, ivi comprese le attività di assistenza e verifica tecnica sul campo;
5. attività di ricerca scientifica finalizzate:
 - a. allo studio della scelta dell'habitat, degli indici di abbondanza, del rapporto con le fitocenosi e gli agrosistemi, tramite il metodo naturalistico su transetti, e il monitoraggio di aziende agricole campione;
 - b. al monitoraggio annuo dell'offerta trofica naturale del Parco in termini di frutti delle Cupulifere (in adeguato numero di aree campione);
 - c. allo studio sulla natalità e la dinamica della popolazione di cinghiale, anche attraverso l'esame degli apparati riproduttivi, per un campione rappresentativo di femmine abbattute nel corso del prelievo selettivo.
6. analisi dei dati, con particolare riferimento alla dinamica della popolazione di cinghiale in relazione ai diversi fattori antropici ed ecologici, e valutazione dei risultati ottenuti nella realizzazione del programma;
7. elaborazione di un testo sintetico a carattere divulgativo, relativo alla realizzazione del programma, pubblicato su "Voci dal Parco";

Considerato che il 31 dicembre 2003 si è concluso il programma quinquennale di gestione del cinghiale attuato dall'Università degli Studi di Perugia, al fine di proseguire l'attività, e in attuazione della delibera della Giunta esecutiva n. 174 del 23 dicembre 2003, il 13 gennaio 2004 sono stati conferiti specifici incarichi a tre esperti zoologi, per la durata di 8 mesi, secondo le convenzioni approvate con decreto del direttore n. 4 del 13 gennaio 2004.

Nell'ambito di tali incarichi sono state svolte le attività connesse alla gestione del cinghiale che ha previsto, in particolare:

- interventi di prelievo selettivo, tramite abbattimento, da appostamento fisso e catture;
- redazione del Piano triennale di gestione del cinghiale e del programma annuale, sulla base anche dei risultati del programma quinquennale, delle linee guida per la gestione del cinghiale nelle aree protette, predisposte dall'INFS e dal Ministero dell'Ambiente e dei dati forniti dal CTA;
- stima quali-quantitativa della popolazione di cinghiale mediante conteggi ripetuti in un numero adeguato di aree campione;
- attività derivanti dal bando per la realizzazione e gestione di recinti di cattura del cinghiale e, in particolare, definizione delle caratteristiche tecniche dei recinti di cattura e attività di assistenza e verifica tecnica sul campo delle condizioni di idoneità per la collocazione del recinto;
- programmazione e avvio delle attività di ricerca scientifica finalizzate:
 - i. allo studio della scelta dell'habitat, degli indici di abbondanza, del rapporto con le fitocenosi e gli agrosistemi, tramite il metodo naturalistico su transetti

- scelti in modo da risultare sufficientemente rappresentativi del territorio e degli ambienti del Parco;
- ii. al monitoraggio annuo dell'offerta trofica naturale del Parco in termini di frutti delle Cupulifere, in adeguato numero di aree campione.
- elaborazione di un testo sintetico a carattere divulgativo utilizzabile per eventuali pubblicazioni.

I risultati delle suddette attività, illustrati in dettaglio nella relazione finale acquisita al protocollo del Parco n. 29 del 02 gennaio 2006, risultano positivi.

In particolare, sono stati prelevati di 512 capi di cinghiale, contribuendo a contenerne la densità entro i limiti ritenuti ecologicamente ed economicamente sostenibili. La popolazione totale di cinghiale, stimata per l'intero territorio del Parco nel giugno 2005, supera di poco le 1900 unità, confermando una tendenza ad una stabilizzazione che segue ad una drastica diminuzione registrata soprattutto tra il 2001 e il 2002.

Con decreto del Direttore n. 444 del 21/12/2005 è stato affidato l'incarico per l'attuazione del II anno del Piano Triennale di Gestione del cinghiale.

Autorizzazioni , Condoni, ...

Nulla Osta (art.13 Legge 394/91)

L'attività del Servizio Pianificazione e Sviluppo Sostenibile in merito alla richiesta di nulla-osta da parte di privati ed Enti pubblici consiste nell'istruttoria tecnico-documentale di tutte le pratiche pervenute, richiedendo eventuali integrazioni, nell'esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti, nella partecipazioni a conferenze di Servizi, gruppi di lavoro, nella predisposizione delle pratiche per l'esame da parte della Commissione Consultiva, nella predisposizione dei provvedimenti finali curando la pubblicazione presso il Parco ed i Comuni interessati.

Il quadro sintetico della situazione è riportato nella tabella seguente:

Nulla osta richiesti	N.O. rilasciati	N.O. rilasciati in conferenza di servizio o in attesa della necessaria documentazione	N.O. respinti
121	67	53	1

Attività sportive e turistico ricreative

Il 1° febbraio 2005 è entrato in vigore il *disciplinare per lo svolgimento di attività sportive, attività ricreative a carattere itinerante e di manifestazioni motoristiche nel territorio del parco*, approvato con delibera del Consiglio direttivo n° 18 del 12.03.2004 e modificato con delibera del Commissario Straordinario n° 3 del 07.08.2004. ai sensi di tale disciplinare sono state concesse 22 autorizzazioni, secondo il seguente schema:

autorizzazioni richieste	rilasciate	dinieghi	pratiche sospese
26	22	1	3

Autorizzazioni - art.11, comma 3 Legge 394/91

L'attività del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio in merito alla richiesta di autorizzazione da parte di privati ed Enti pubblici consiste nell'istruttoria tecnico-documentale di tutte le pratiche pervenute, richiedendo eventuali integrazioni, nell'esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti se ritenuti necessari, nella predisposizione dei provvedimenti finali.

Ricerca scientifica

Sono state valutate numerose proposte di ricerca scientifica, anche al fine del rilascio di specifiche autorizzazioni ai sensi della L. n. 394/91 e del disciplinare per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, approvato con atto del Consiglio Direttivo n. 46 del 06.05.1997.

Riprese cinematografiche		Sorvolo aereo		Attività pubblicitarie	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte
-	-	7	0	1	0

Uso di fuochi all'aperto		Ricerca scientifica	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte
66	2	16	0

Pareri su Condoni Edilizi - Legge 28.02.1985 n° 47

L'art.32 della legge dispone tra l'altro che *"il rilascio della concessione edilizia o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su immobili soggetti alla L. 1° giugno 1939, n. 1089, L. 29 giugno 1939, n. 1497, ed al D.L. 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, nonché in relazione a vincoli imposti da leggi statali e regionali e dagli strumenti urbanistici, a tutela di interessi idrogeologici e delle falde idriche nonché dei parchi e delle aree protette nazionali e regionali qualora istituiti prima dell'abuso, è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso."* La situazione relativamente all'anno precedente è risultata essere la seguente:

Pareri giacenti presso il Parco alla fine dell'anno	Provvedimenti emessi
63	55

DPCM 2002

Si è provveduto a rimborsare al CTA – CFS le spese necessarie per il funzionamento, consistenti in spese correnti per l'acquisto di materiale di consumo, manutenzione caserme forestali, beni mobili e spese per il personale (trattamento di missioni e straordinario).

E' stato altresì predisposto il piano Operativo redatto ai sensi dell'art. 1 c. 2 del DPCM 5 luglio 2002 (D.D. N. 188 del 30/05/2005)

Interventi di studio e ricerca per la tutela della flora

In collaborazione con la Regione Marche, il Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, l'ASSAM, l'Università della Tuscia e i CTA – CFS si è formato un gruppo di lavoro per la prevenzione e la lotta alla fitopatologia del castagno che sta interessando le aree castanicole. A tal fine è stata sottoscritta una specifica convenzione e sono state definite le linee operative che saranno attivate nel 2006.

Servizio Promozione e Partecipazione

Obiettivi principali

La relazione programmatica al bilancio 2006 ha incentrato le attività del Servizio sul raggiungimento di alcuni macro-obiettivi:

1. la prosecuzione e/o attivazione di interventi e progetti strategici, alcuni dei quali già avviati, comunque individuati dalla strategia quinquennale per lo sviluppo turistico sostenibile del PNMS e nel Piano di Interpretazione ambientale.
2. l'attività di promozione e valorizzazione, secondo le linee strategiche di marketing territoriale delineate dagli strumenti di pianificazione sopra descritti.

L'attività del Servizio è stata pertanto rivolta prioritariamente alla realizzazione degli interventi previsti nella relazione programmatica, compatibilmente con i tagli alla spesa che l'Amministrazione ha dovuto effettuare secondo le indicazioni della Legge Finanziaria. Di seguito si riportano gli interventi realizzati nell'ambito dei progetti strategici in corso e le attività svolte, suddivise per aree tematiche.

Progetti speciali

Ottimizzazione del Sistema di fruizione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

La necessità di ottimizzare il Sistema di fruizione del Parco, esigenza espressa anche dalla Comunità del Parco, ha determinato l'avvio di un processo partecipativo che ha portato alla redazione di un progetto di segnalazione stradale e sentieristica. Articolato in due stralci, la prima fase dell'intervento è stata in parte finanziata, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e in parte con i fondi del progetto *"Itinerari della dorsale appenninica e un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini"*.

Nel corso del 2005 il Parco, in qualità di coordinatore del progetto, ha organizzato gli incontri con le Amministrazioni provinciali di Ascoli Piceno, Macerata e Perugia, concordando i contenuti di dettaglio e le modalità di attuazione del progetto.

Segnaletica dei percorsi escursionistici

Grazie ad un intervento avviato in collaborazione con le Delegazioni Marche e Umbria del CAI si è provveduto a realizzare una segnaletica orizzontale sulla quasi totalità (n° 70) dei sentieri escursionistici individuati dal Parco. Di questi, nel 2005, ne sono stati segnalati circa il 90% mentre i restanti si prevede siano completati entro il mese di giugno 2006.

Realizzazione di strutture minori per la fruizione – Ex fondi L.388/200 e Ex Pan

Il progetto prevede la realizzazione di aree sosta per camper, di aree pic nic e l'eliminazione di microdiscariche.

Nel 2005 sono state individuate le aree funzionali al sistema di fruizione del Parco in cui realizzare le aree pic nic e, previo apposito censimento effettuato in collaborazione con il CTA, le aree in cui sono risultavano presenti delle microdiscariche da eliminare. Il progetto dovrà peraltro concretamente svilupparsi nel corso del 2006, con la collaborazione degli EE.LL.

Itinerari della dorsale appenninica e un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Nell'ambito di tale progetto sono stati realizzati i seguenti interventi, distinti per area tematica:

Carta dei Sentieri

La carta, in scala 1:50.000, pubblicata, oltre che in italiano anche in lingua inglese, è stata realizzata avvalendosi unicamente di personale del Parco. Nella cartografia sono riportate le strutture, le infrastrutture e la rete dei sentieri che compongono il sistema di fruizione del Parco, mentre sul retro è riportata la strategia generale di fruizione con i relativi percorsi, nonché i consigli sulle modalità di visita.

Guida della Grande Via del Parco

E' stata avviata la stesura dei testi.

Access Nature

La pubblicazione è stata realizzata sulla base della traduzione e adattamento della guida metodologica *Access Nature* redatta dal National Wildlife Federation. Essa si caratterizza come ausilio metodologico finalizzato a fornire agli operatori turistici (guide, operatori dei Centri di Educazione ambientale, interpreti ambientali, accompagnatori turistici) le tecniche per garantire appropriati servizi di visita e fruizione del territorio, ovvero adeguati a soddisfare le esigenze di persone con disabilità.

Segnaletica

Gli interventi previsti sono stati integrati nel progetto "Ottimizzazione del sistema di fruizione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini"; la loro realizzazione è stata pertanto strettamente collegata alla tempistica prevista dal progetto sopra descritto.

Doc.u.p. ob. 2 - 2000/2006 Regione Marche – misura 3.2.1. Progetto: "Museo Territoriale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini".

Il 2005 ha visto la conclusione del progetto "Promozione" del Parco avvenuta nel mese di luglio, quando è stato inaugurato e aperto al pubblico il Museo Antropogeografico di Amandola. La gestione del Museo è, tra l'altro, stata garantita dai gestori del Distretto territoriale B (Case del Parco di Amandola, Montefortino, Montemonaco), che hanno trasferito gli uffici della Casa del Parco presso la sede del museo. Insieme al Museo delle Carbonaie in Cessapalombo, gestito anch'esso dagli operatori delle Case del Parco di quel Distretto Territoriale e dal Centro dei Due Parchi di Arquata del Tronto, si è ampliato il processo di accorpamento e razionalizzazione dei servizi che prevedeva il progressivo trasferimento delle Case del Parco nei Musei/Centri visita.

E' inoltre in fase di conclusione dei lavori il Museo della Grotta della Sibilla a Montemonaco.

Doc.u.p. ob. 2 – 2000/2006 Regione Marche misura 2.3.3. int. a) e b)

Nel corso del 2005 si sono conclusi i due progetti finanziati con fondi di cui al Doc.u.p. 2000/2006 Reg. Marche che hanno visto l'Ente Parco in associazione con i Comuni di Fiastra, Acquacanina, la Comunità Montana dei Monti Azzurri, la coop. titolare del CEA Valle del Fiastrone, nonché la provincia di Macerata coordinatrice del progetto relativo di cui alla misura 2.3.3. int.a). I due interventi hanno consentito di ristrutturare l'ex-caserma di Fiastra e di adeguarla funzionalmente al fine di destinarla a Centro di Educazione Ambientale.

P.S.L. Leader Plus, Valle Umbra e Sibillini – azione 1.1.a 4 “La rete dei Siti Natura 2000”.
2. I SITI

Nell'anno 2005 è stata proposta al GAL Valle Umbra e Sibillini la rimodulazione della scheda progettuale, con la quale si prevedeva di inserire nell'attività divulgativa un seminario conoscitivo per le Guide del Parco, da attuare nel corso del 2006, in sostituzione dell'attività di EA rivolta alle scuole. Tale scelta è stata determinata dall'impossibilità di concordare con le scuole un programma da svolgere nei tempi previsti dal progetto considerato che si era tuttavia in attesa della sua approvazione da parte del GAL.

Life Ambiente 2004 “Autofinanziamento delle Aree Naturali Protette”

Il progetto in questione, a cui il Parco aveva aderito, ha subito, nel corso del 2005, una serie di modificazioni che hanno spinto l'Ente a rinunciare alla partecipazione. A seguito infatti della rinuncia del Parco di Portofino, è stata rimodulata da parte del coordinatore del Progetto (Parco della Maremma) la partecipazione finanziaria dei partner e il nuovo quadro finanziario prevedeva, per il nostro Parco, un costo aggiuntivo, in termini di prestazioni di lavoro interne, eccessive e non sostenibili, soprattutto in considerazione dell'attuale dotazione organica dell'ente.

Il 2005 ha visto gli uffici dell'Ente lavorare alacremente alla costruzione del Regolamento generale per la concessione dell'emblema e della denominazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini nonché all'elaborazione dei relativi protocolli, secondo le modalità già descritte nella relazione programmatica del 2005. L'attività si è concentrata soprattutto sull'elaborazione, oltre che del Regolamento generale, di due protocolli, il primo relativo alla concessione dell'Emblema e della denominazione del Parco ai prodotti agricoli e agroalimentari, il secondo relativo alla concessione dell'emblema alle strutture ricettive. In riferimento sempre alle problematiche connesse all'utilizzo dell'emblema, nel corso dell'anno, la convenzione con la Soc. Nerea ha portato alle casse dell'Ente un introito pari a 43.749,67 €.

Promozione

In conseguenza dei vincoli di cui alla legge finanziaria, parte degli interventi promozionali previsti nella relazione programmatica al bilancio 2005 sono stati realizzati utilizzando i fondi relativi al progetto di *Itinerari della dorsale appenninica e un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini*. In particolare sono stati finanziati i seguenti interventi:

Partecipazione a eventi fieristici:

BIT, Milano (con proprio personale presso lo stand delle Regioni Marche e Umbria)
Park Life, Roma (con proprio stand e con personale del Parco)
Borsa del Turismo in campagna (con proprio stand e con personale del Parco)
Carta Canta, Civitanova Marche (attraverso i soggetti gestori della Mediateca)

Il Parco ha inoltre ha partecipato, attraverso il STL Monti Sibillini Terre di Parchi e di Incanti, ad altre fiere di carattere nazionale e internazionale, in workshop e iniziative promozionali presso centri commerciali, nonché in 2 manifestazioni dedicate all'area dei Sibillini, organizzate in Puglia

Press tour

L'attività di accoglienza e assistenza a giornalisti è stato uno degli strumenti che ha, da sempre, permesso di avere una significativa visibilità sulla stampa. Sono stati pertanto avviati diversi contatti con le redazioni di giornali e riviste anche di settore, offrendo la disponibilità ad accogliere i loro giornalisti per la redazione di servizi e articoli sul Parco.

A seguito di tali contatti ci si è garantita l'uscita di numerosi articoli, su riviste anche prestigiose sul piano nazionale, (vedere, in particolare, il settore d'intervento "comunicazione")

Pubblicità, inserzionistica e publiredazionali

Oltre a quanto sopra, sono stati anche pubblicati differenti articoli sulle seguenti riviste:

AIRONE – Guida ai Parchi Nazionali: inserto di due pagine

CICLOTURISMO: publiredazionale di 8 pagine

CICLOTURISMO: inserto pubblicitario di 1 pagina

MBT: inserto pubblicitario di 1 pagina

VACANZE PIU' BICI: : inserto pubblicitario di 1 pagina

Comunicazione

Collaborazioni con redazioni giornalistiche e case editrici

Oltre alle attività che hanno fatto capo al progetto "Itinerari della dorsale Appenninica" ed al "Laboratorio di turismo per tutti" il parco, in collaborazione con la Mediateca dei Sibillini, ha svolto le seguenti attività:

- Invio di materiale informativo e divulgativo alle principali testate giornalistiche del settore turistico;
- Collaborazione e fornitura di materiale fotografico ed assistenza di diverso genere, per la realizzazione dei seguenti servizi giornalistici:
 - Rivista DOVE
 - www.ornitocultura.org, recensione nel sito web dell'atlante ornitologico del Parco sul sito web
 - Rivista "Svela Marche".
 - Rivista Open Air Magazine
 - Rivista l'informatore Agrario
 - Rivista Tutto Agriturismo
 - Montagne
 - Panorama travel
 - Bell'Italia
 - Cucina& vini – Alexandra editrice
 - Bike tour
 - Fuai
 - Casa e dintorni
 - Monte Bianco
 - Panorama travel
 - Parchitalia

- Collaborazione e fornitura di materiale fotografico per la realizzazione delle seguenti pubblicazioni:
 - Relazione sullo Stato dell'Ambiente dell'Umbria - ARPA Umbria.
 - Soggiorni nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini - Catalogo Alpitour
 - Dante e le Marche – Laboratorio delle Idee di Fabriano
 - DVD e Pubblicazione "Passeggiando nei Parchi" – Armando Editore
 - Guida alle Marche – Sabine Bechet
 - Opuscolo sui Parchi della Provincia di Perugia

Sito web del parco

Il sito web del Parco ha raggiunto, nel 2005, i 2.500.000 contatti, il 36% dei quali proveniente dagli Stati Uniti. Ciò dimostra come il sito rappresenti attualmente il più efficace strumento di comunicazione e di promozione a disposizione del Parco. Nella consapevolezza dell'importanza di internet nelle nuove strategie di comunicazione, nel 2005 la veste grafica delle pagine web dell'Ente, è stata completamente rinnovata, con la creazione di nuove sezioni e l'ampliamento di quelle esistenti.

E' stato inoltre garantito il costante aggiornamento delle pagine relative alle strutture ricettive, alle manifestazioni, alle proposte di educazione ambientale nonché delle visite guidate.

La traduzione del sito in lingua inglese, prevista nel 2005, non è stata realizzata a causa delle limitazioni della spesa imposte dalla Legge Finanziaria.

Informazione al pubblico

Il Servizio Promozione ha svolto nel 2005 le seguenti attività di informazione al pubblico:

- Risposta a richieste di informazioni a carattere turistico o relative all'attività istituzionale, rese sia telefonicamente (circa 700 contatti annui) sia in via epistolare (625 risposte scritte)
- Compilazione di questionari, richiesti da soggetti istituzionali diversi, finalizzati a studi e ricerche
- Supporto informativo a studenti per la redazione di tesi laurea

Pubblicazioni del parco e produzioni grafiche

Nel 2005 sono stati realizzate le seguenti pubblicazioni:

Guida al Grande Anello dei Sibillini: adattamento e ristampa della 1ª Edizione della pubblicazione e realizzazione della versione in lingua inglese

Pedalando nel Parco: adattamento e ristampa della 1ª Edizione della pubblicazione e realizzazione della versione in lingua inglese.

Calendario 2006: scelta immagini, grafica e testi

Agende 2006: scelta immagini, grafica e testi delle pagine personalizzate

Itinerari storici: stesura testi

E' inoltre stata curata la progettazione grafica e la realizzazione di:

- Biglietti di auguri natalizi
- Poster Festa della befana
- Poster "Il cervo"
- Segnaletica interna della sede del Parco
- Invito al Convegno "Bentornato Camoscio"
- Invito al Convegno "Sinergie per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio: Agricoltura e Turismo nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini"

Convegni e manifestazioni

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:

Convegno "Sinergie per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio: Agricoltura e Turismo nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" – Il servizio ha curato la segreteria organizzativa e gli allestimenti degli spazi convegnistici.

Inaugurazione del Museo Antropogeografico di Amandola: Coordinamento delle attività, allestimento spazio per la cerimonia inaugurale, organizzazione degustazione e visita al museo.

Festa della Befana del Parco: In collaborazione con le Amministrazioni Comunali, le Pro Loco e le Case del parco è stata organizzata la Festa della Befana del parco, che ha visto in ogni Comune la giornata del 6 gennaio 2006 dedicata ai bambini e alle famiglie, con attività ludiche, degustazioni e distribuzione di gadget del Parco e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Case del Parco – Centro tematico di Foce, Centro Informativo di Castelluccio: e' proseguita per tutto il 2005 l'attività delle Case del Parco. Oltre alle attività di animazione socio-economica le Case del Parco hanno regolarmente erogato i servizi di divulgazione, informazione e accoglienza turistica fondamentali per comunicare e promuovere all'esterno le attività poste in essere dal Parco, le modalità di fruizione turistica (regole di comportamento, strutture ricettive, viabilità, sentieristica) e i servizi turistici ad esse connessi, con particolare riguardo alle attività di interpretazione ambientale e alle visite guidate proposte dalle guide del Parco.

Nel periodo estivo sono inoltre stati attivati - nelle due aree tra le più fragili e delicate del Parco - il Centro estivo di Castelluccio e il Centro tematico a Foce di Montemonaco.

Da sottolineare che, nel 2005, è stato ulteriormente ridotto il contributo finanziario (pari a € 24.778.84) al fine di far fronte alla necessaria contrazione della spesa.

Nell'arco di questo anno ha inoltre preso concretamente avvio il processo teso alla razionalizzazione delle strutture di accoglienza turistica e finalizzato ad associare i servizi assicurati dalle Case del Parco a quelli di strutture più grandi quali i centri visita e i musei. Pur garantendo la riconoscibilità delle Case del Parco come punto "dedicato" di incontro tra visitatori e residenti con il Parco, questa scelta si è resa necessaria non solo per contrastare le evidenti difficoltà di gestione e sostenibilità economica che comporta la presenza di tante strutture diverse, nessuna delle quali raggiunge livelli di servizio e di resa finanziaria soddisfacenti, ma anche per assicurare la massima funzionalità delle strutture ed un servizio di migliore qualità.

Nel 2005 sono stati attivati i seguenti accorpamenti:

- Casa del Parco di Amandola e Museo Antropogeografico;
- Casa del Parco di Arquata del Tronto e Centro dei Due Parchi;

E' attiva invece, dal 2004, la gestione del Museo delle Carbonaie a Cessapalombo da parte dei gestori della Casa del Parco, che fin dall'inizio hanno svolto il loro lavoro presso la sede del Museo (Palazzo Simonelli).

Durante l'anno è stato inoltre realizzato, in collaborazione con le Case del Parco, il progetto: "Sportelli informativi del Progetto Agricoltura Sostenibile" i cui obiettivi prioritari sono:

- La valorizzazione e la promozione dei prodotti c.d. "tradizionali" e di qualità (sia ambientale che di prodotto) del territorio dell'area protetta.
- La valorizzazione delle aziende agricole attraverso la sensibilizzazione all'acquisto dei prodotti nelle aziende stesse.

- La valorizzazione degli imprenditori agricoli di montagna.
- Le azioni intraprese per la realizzazione dei suddetti obiettivi sono state le seguenti:
- Realizzazione di un pacchetto di visite guidate (sentieri del gusto) presso le aziende agricole coinvolte (sono stati creati 35 itinerari "I Sentieri del Gusto").
- Realizzazione di un opuscolo divulgativo da distribuire presso i punti informativi e di accoglienza del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.
- Creazione di uno spazio, nel sito ufficiale del Parco interamente dedicato alle 70 aziende agricole coinvolte.

Grazie a tale progetto l'apertura al pubblico delle Case del Parco è stata aumentata per 26 settimane, per l'apertura contestuale anche degli sportelli informativi del P.A.S. presso le stesse Case del Parco.

Mediateca

E' proseguita l'attività della Mediateca dei Sibillini, che si è sviluppata in maniera costante nell'intero arco dell'anno, attraverso l'operatività dei suoi tre centri.

Centro di produzione:

Ha provveduto alla documentazione sia video che fotografica dei seguenti eventi:

- reintroduzione del cervo.
- convegno, a Tolentino, inerente il Progetto Agricoltura Sostenibile
- predisposizione ed impaginazione grafica di 2 volumi:
 - Eobem, il Parco visto dalle stelle
 - La fauna ittica del Parco
- Ha sviluppato ulteriori attività connesse al progetto "La Banca della Memoria" realizzando anche una serie di servizi fotografici e video.
- Ha curato la grafica e l'impaginazione di *Sibillini informa*.

Centro di comunicazione:

E' stata realizzata l'impaginazione nonché il lavoro redazionale del numero 5/2005 e seguite tutte le fasi di realizzazione tipolitografica.

Sono stati realizzati e pubblicati n. 21 comunicati stampa. E' stata inoltre curata la rassegna relativa all'anno 2005. L'Ufficio stampa ha collaborato con note riviste periodiche e quotidiani nazionali per il reperimento e l'invio di immagini e notizie del territorio.

In ultimo, il Centro di Comunicazione ha:

- attivamente collaborato all'aggiornamento periodico delle attività proposte dalle Case del Parco.
- redatto e stampato in 10.000 copie, di propria iniziativa, coprendone tutti i costi di produzione, un foglio di informazione turistica per l'estate 2005: *Sibillini Informa*, distribuito gratuitamente sul territorio del Parco.
- costantemente tenuto aggiornato il calendario delle manifestazioni dei Comuni del Parco. E' stato inoltre redatto un calendario specifico delle attività organizzate dalle Case del Parco nell'ambito del P.A.S. Di tali iniziative, la mediateca ha provveduto a darne divulgazione anche a mezzo stampa e attraverso le radio locali.

Centro di documentazione permanente

Oltre all'apertura giornaliera del Centro (tre giorni nel periodo invernale e due nei mesi di luglio e agosto) è terminata la catalogazione delle pubblicazioni di proprietà del Parco ed è continuata la catalogazione delle riviste e delle pubblicazioni pervenute nel 2005. Inoltre è proseguita l'archiviazione delle riviste periodiche.

Si è inoltre proceduto a catalogare l'archivio fotografico. Ad oggi l'archivio fotografico conta circa 4000 diapositive, tutte nominate, disposte in raccoglitori e opportunamente digitalizzate.

Infine, la Mediateca dei Sibillini ha proseguito l'attività di supporto e di collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'Ente Parco contribuendo alla realizzazione di una serie di iniziative ed eventi sia culturali che promozionali, specificati nel dettaglio della sezione successiva.

Introduzione del sistema di codificazione internazionale delle pubblicazioni dell'ente

Il Parco, al fine di un più proficuo inserimento nel mercato editoriale, ha adottato il sistema di codifica ISBN (International Standard Book Number) che consente l'immediata e inequivocabile identificazione di un titolo o di una edizione e risulta estremamente utile sia in ambito commerciale, garantendo rapidità e sicurezza nell'ordinazione e nell'evasione degli ordini, facilità di rilevazione dei vari dati informativi e statistici, sia nelle biblioteche (controllo, registrazione e varia utilizzazione bibliografica). L'adesione alla codifica internazionale ISBN inoltre consente alle pubblicazioni dell'Ente un'ampia diffusione sui cataloghi editoriali, nelle riviste specializzate, nei listini di vendita, nelle bibliografie nazionali e internazionali.

Educazione e Interpretazione Ambientale

Progetto piccole guide del Parco

Per l'attuazione del progetto, che ha previsto un'attività seminariale per la formazione dei Docenti, sono stati presi contatti con i diversi dirigenti scolastici. Sono inoltre stati presi accordi con il Centro dei Due Parchi al fine di offrire una collaborazione organizzativa e gestionale dei seminari, essendo il Centro deputato specificatamente allo svolgimento di tali attività.

Nel 2005 era stata anche prevista la realizzazione di alcuni dei sentieri natura progettati dalle scuole nell'ambito della precedente edizione del Progetto "Piccole Guide e Sentieri Natura scolastici. L'intervento non è stato poi realizzato a causa delle limitazioni di carattere finanziario.

Guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Il riordino delle Sistema delle Guide del Parco ha determinato nel 2005 una intensa attività legata all'istituzione e gestione dell'albo delle Guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Ciò ha permesso di avere un quadro completo sul territorio e ha permesso al Parco di svolgere un ruolo di stimolo e supporto per l'attivazione e la promozione di un calendario di attività di interpretazione ambientale che sono poi state effettivamente realizzate nel corso dell'anno a favore dei numerosi turisti e visitatori.

Attività di merchandising

Anche l'attività di merchandising, nel 2005, è stata fortemente condizionata dai vincoli finanziari. Pertanto l'attività commerciale si è limitata alla vendita delle giacenze di magazzino degli scorsi anni.

I risultati delle vendite sono stati i seguenti:

gadgets: € 38.000

pubblicazioni e materiale editoriale: € 22.043,23

Studi e ricerche

Osservatorio sul turismo nel parco

A partire dall'anno 2000 il Parco ha sistematicamente raccolto i dati relativi al turismo grazie alla collaborazione con gli Osservatori del Turismo delle Regioni Marche e Umbria.

Tali dati riguardavano:

- i flussi turistici rilevati nelle strutture ricettive (arrivi e presenze suddivisi per il settore alberghiero e extralberghiero, e ripartiti in italiani e stranieri)
- la consistenza delle strutture (tipologia, numero di posti letto, bagni e servizi nelle singole strutture);
- la definizione del Profilo del visitatore.

Le attività del 2005 hanno invece riguardato:

- Aggiornamento dei dati sul turismo, mediante l'acquisizione dei dati da fonti ufficiali (Regioni Marche e Umbria, ISTAT, ecc...)
- Rielaborazione di dati sui flussi turistici
- Rielaborazione della consistenza ricettiva
- Rielaborazione dei dati demografici e occupazionali riferiti ai Comuni del parco
- Stesura del Rapporto sulla Domanda e l'Offerta di Turismo nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini con la ridefinizione del Profilo del Visitatore attraverso anche la realizzazione di nuovi dati ed interviste
- Creazione di pagine web nel sito del Parco dedicate all'osservatorio sul turismo.

Borse di studio per tesi di laurea sul parco – 3° edizione

Nel corso dell'anno si è proceduto all'esame delle 21 tesi di laurea pervenute ed alla successiva assegnazione di 5 borse di studio: 3 a carattere naturalistico e 2 socio-economico. Non si è provveduto ad assegnare la borsa di studio per tesi a carattere territoriale in quanto tra quelle presentate nessuna era strettamente riferibile al territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Un abstract delle tesi è stato comunque pubblicato nel sito web dell'Ente.

E' stata inoltre acquisita la documentazione e le tesi relative alla quarta edizione del bando.

Si è infine proceduto alla sistematizzazione ed archiviazione informatica delle tesi acquisite.

Gestione dei rifugi escursionistici del Grande Anello dei Sibillini e del Centro dei Due Parchi

Nel 2005 sono stati aperti al pubblico i Rifugi escursionistici di Cupi (nel mese di marzo) e Campi (nel mese di luglio).

Oltre all'attività amministrativa connessa al rapporto contrattuale instaurato con i diversi gestori dei rifugi è stata altresì svolta un'attività di coordinamento, attraverso l'organizzazione di una serie di incontri, per favorire azioni di comunicazione e promozione del sistema Grande Anello dei Sibillini. Si sono altresì realizzate altre riunioni di lavoro con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed il Centro dei Due Parchi, per favorire lo sviluppo delle attività in tale struttura.

NOTA INTEGRATIVA

Il conto consuntivo 2005 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate tre variazioni compensative all'interno della stessa U.P.B. ed una variazione di bilancio con la quale sono state inserite ulteriori somme, relative al maggior contributo per il funzionamento dell'Ente pari ad € 205.687,35, al contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente per la riqualificazione ambientale pari ad € 84.859,00, al contributo delle Regioni Marche e Umbria per la realizzazione dei sentieri natura, pari ad € 94.083,40.

Il fondo di riserva utilizzato per un importo complessivo di € 10.000,00, è stato destinato al capitolo 10010 (uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accertamenti).

Tab. 1 - Quadro finanziario di sintesi

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio 2005	€ 2.729.873,65
Riscossioni	€ 3.017.546,65
Pagamenti	€ 3.316.938,37
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 2004	€ 2.430.481,93
Residui attivi	€ 1.995.079,83
Residui passivi	€ 3.184.220,41
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2004	€ 1.241.341,35

L'esercizio finanziario del 2005 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 1.241.341,35 come risulta dalla Tab. 1. Tale avanzo risulta elevato in conseguenza anche dei vincoli stabiliti dalla Finanziaria. Vincoli che hanno, fra l'altro, determinato oggettive difficoltà di organizzazione del lavoro e di sviluppo armonico dei procedimenti amministrativi, in conseguenza della necessità di adottare nuovi e diversi modelli operativi di lavoro, nonché di ridefinire le priorità progettuali, ponendo cioè in secondo piano diverse attività che erano state invece precedentemente programmate come da realizzare nel corso dell'anno. In ogni caso risulta decisamente positivo il risultato relativo alla capacità di spesa, essendo le uscite state pari a € 3.316.938,37.

Da rilevare inoltre che gli impegni e i pagamenti di competenza durante l'arco dell'anno sono stati rispettivamente pari a € 1.964.174,31 e a € 1.413.279,75, così come risulta dettagliatamente riportato nella Tab. 2

Tab. 2 - Spese ed impegni di competenza

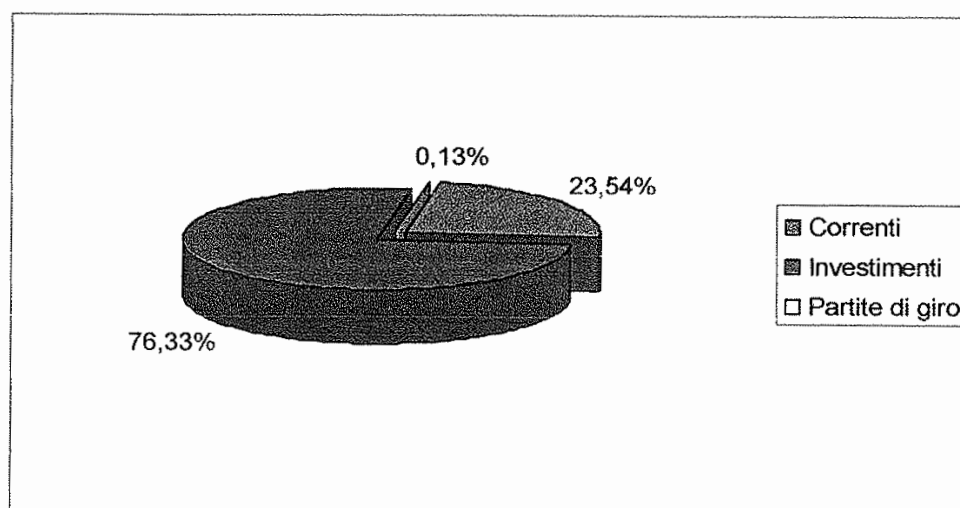
Risorse	Impegni	Pagamenti
Correnti	1.557.920,97	1.190.615,44
Investimento	199.684,72	16.206,15
Partite di giro	206.568,62	206.458,16
Totale	1.964.174,31	1.413.279,75

I pagamenti in conto residui sono invece stati di € 1.903.658,62, così come evidenziato nella Tab. 3

Tab. 3 – Pagamenti in conto residui

Risorse	Pagamenti
Correnti	448.104,11
Investimenti	1.453.057,21
Partite di giro	2.497,30
Totale	1.903.658,62

Il quadro generale relativo ai pagamenti effettuati nell'anno 2005 risulta evidenziato nella Fig. 1

Fig. 1 – Quadro generale dei pagamenti

Anche l'andamento di un altro importante indice, quale quello relativo ai residui passivi, conferma così come mostrato nella Tab. 4, la progressiva tendenza positiva già registrata negli anni passati.

Tab. 4 - Andamento dei residui passivi dal 2000

Anno	€
2000	10.769.692,85
2001	9.190.005,35
2002	7.969.916,40
2003	7.128.160,53
2004	4.725.829,49
2005	3.184.220,41